

Sui Tuoi passi

Parrocchia Natività della B.V.M

Tricase (Le)

www.parrocchianativitatricase.it

0833 544124

N° 231 | 27 Novembre 2016

GENERAZIONE DISTRATTA



Inizia il tempo dell'Avvento, quando la ricerca di Dio si muta in attesa di Dio. Di un Dio che ha sempre da nascere, sempre incamminato e sempre straniero in un mondo e un cuore distratti. La distrazione, appunto, da cui deriva la superficialità «il vizio supremo della nostra epoca» (R.

Panikkar). «Come ai giorni di Noè, quando non si accorsero di nulla; mangiavano e bevevano, prendevano moglie e marito e non si accorsero di nulla». È possibile vivere così, da utenti della vita e non da viventi, senza sogni e senza mistero.

È possibile vivere "senza accorgersi di nulla", di chi ti sfiora nella tua casa, di chi ti rivolge la parola, di cento naufraghi a Lampedusa o del povero alla porta.

Senza vedere questo pianeta avvelenato e umiliato e la casa comune depredata dai nostri stili di vita insostenibili. Si può vivere senza volti: volti di popoli in guerra; volti di donne violate, comprate, vendute; di anziani in cerca di una carezza e di considerazione; di lavoratori precari, derubati del loro futuro.

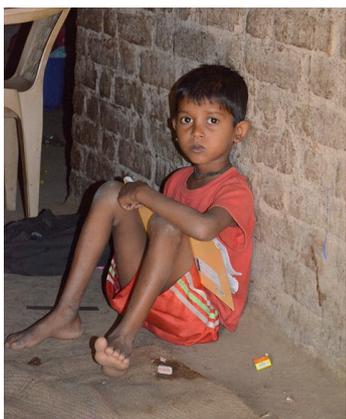
Per accorgersi è necessario fermarsi, in questa corsa, in questa furia di vivere che ci ha preso tutti. E poi inginocchiarsi, ascoltare come bambini e guardare come innamorati: allora ti accorgi della sofferenza che preme, della mano tesa, degli occhi che ti cercano e delle lacrime silenziose che vi tremano. E dei mille doni che i giorni recano, delle forze di bontà e di bellezza all'opera in ogni essere.

L'altro nome dell'Avvento è vivere con attenzione. Un termine che non indica uno stato d'animo ma un movimento, un "tendere-a", uscendo da sé stessi. Tempo di strade è l'avvento, quando il nome di Dio è "Colui-che-viene", che

cammina a piedi, senza clamore, nella polvere delle nostre strade, sui passi dei poveri e dei migranti, camminatore dei secoli e dei giorni. E servono grandi occhi.

«Due uomini saranno nel campo, due donne macineranno alla mola, uno sarà preso e uno lasciato»: non sono parole riferite alla fine del mondo, alla morte a caso, ma al senso ultimo delle cose, quello più profondo e definitivo. Sui campi della vita uno vive in modo adulto, uno infantile. Uno vive sull'orlo dell'infinito, un altro solo dentro il circuito breve della sua pelle e dei suoi bisogni. Uno vive per prendere e avere, uno invece è generoso con gli altri di pane e di amore. Tra questi due uno solo è pronto all'incontro con il Signore. Uno solo sta sulla soglia e veglia sui germogli che nascono in lui, attorno a lui, nella storia grande, nella piccola cronaca, mentre l'altro non si accorge di nulla. Uno solo sentirà le onde dell'infinito che vengono ad infrangersi sul promontorio della sua vita e una mano che bussava alla porta, come un appello a salpare.

✓ **Fatti un regalo: adotta un bambino a “distanza”!**



Quanta gioia danno i bambini! Quando un bambino sorride di apre il cielo! In India, raccontano le nostre suore, ci sono migliaia i bambini abbandonati che vivono per strada perché non c'è nessuno che si cura di loro. Vi chiedo quindi che se qualcuno di voi volesse adottare un bambino a distanza si rivolga alle nostre

suore. La spesa dell'adozione è di 150 € annuali per garantire la formazione scolastica o di 300 € annuali per la formazione scolastica e la mensa. Come sempre sarà consegnata dalle nostre suore la foto del bambino con la sua storia. Grazie



✓ **Concorso dei presepi**

Mentre monta il dibattito sulla decisione di una scuola di Cremona di sostituire il Natale con una “Festa delle luci”, il Papa sottolinea l'importanza della tradizione del presepe e del senso del Natale. «È per me motivo di gioia – ha detto all'Angelus nella terza domenica d'Avvento, dedicata alla benedizione dei “bambinelli” del presepe – sapere che nelle vostre famiglie si conserva l'usanza

di fare il presepe. Però non basta – ha precisato – ripetere un gesto tradizionale, per quanto importante. Bisogna cercare di vivere nella realtà di tutti i giorni quello che il presepe rappresenta, cioè l'amore di Cristo, la sua umiltà, la sua povertà». Il Papa ha poi invitato tutti i fedeli a riscoprire il senso della “vera gioia” che accompagna il Natale per i credenti, «il gusto della gioia cristiana – ha detto – così diversa da quella del mondo»

Spero che in tutte le famiglie farete il presepe. Se vi fa piacere iscrivetevi al “concorso dei presepi”. Dopo Natale una commissione passerà nelle vostre case per valutare la bellezza, l'originalità della vostra opera. La premiazione avverrà il 6 gennaio 2016 durante la S. Messa. Partecipate!

✓ **“È Avvento”** di Don Tonino Bello

È Avvento. Ricordiamo che Gesù è venuto sulla terra. Dio ha detto: «Basta! Non voglio stare così solo, voglio scendere a contatto con l'uomo». Si è fatto uomo. Ha sposato una ragazza bellissima che è l'umanità. Dio si è innamorato di questa ragazza e le ha detto: «Ti voglio sposare». E dinanzi alle resistenze della sua creatura: «Ma non ti preoccupare, ti purifico io. Anche se hai delle macchie sul volto, te le tolgo io. Anche quando sarai molto grande, e vecchia, appesantita dagli anni e dal peccato, ogni giorno verrò a toglierti una macchia e una ruga dal volto; ogni giorno diventerai più giovane, ti farò splendente, gli occhi tuoi saranno più profondi delle notti d'inverno». Ci vuole bene il Signore, da morire! Nell'Avvento si ricorda tutto questo. Gesù è venuto e non si è stancato di venire. Gesù viene anche adesso. Ogni giorno. Viene nella comunità. È presente in mezzo a noi tutte le volte che ci uniamo in nome suo. Perciò la domenica facciamo in modo di non mancare alla sua chiamata, perché vuol dirci che ci vuole bene e basta. Non vuole niente da noi. Vuole soltanto dare tutto l'amore che porta nel cuore. Per questo non vi preoccupate del fatto che se non venite a messa fate peccato, ma preoccupatevi perché vi sottraete a un flusso di grande amore. Il Signore viene anche nella Parola. Facciamo il proposito, in questo Avvento, di leggere ogni giorno un brano del Vangelo perché non conosciamo abbastanza la parola di Gesù Cristo. Ci ha mandato una lettera d'amore, bellissima, e noi l'abbiamo messa nel cassetto senza aprirla. Se invece viviamo quello che ci ha detto, la vita cambierà, acquisterà un senso diverso. Il Signore è venuto, viene e verrà.



Appuntamenti

(Dal 27 Novembre al 04 Dicembre 2016)

Domenica 27 Novembre 2016 1.a Domenica di Avvento S. Massimo, S. Virgilio <i>Andiamo con gioia incontro al Signore</i>	07.00: S. Messa a S. Domenico 08.00: S. Messa a S. Lucia 08.30: S. Messa a S. Angelo 10.00: S. Messa in Chiesa Madre 17.30: S. Messa in Chiesa Madre con Stellario alla Madonna
Lunedì 28 Novembre 2016 1.a Avvento S. Giacomo della Marca <i>Andiamo con gioia incontro al Signore</i>	07.30: S. Messa in Chiesa Madre 17.30: S. Messa in Chiesa Madre con Stellario alla Madonna
Martedì 29 Novembre 2016 1.a Avvento S. Saturnino martire <i>Vieni, Signore, re di giustizia e di pace</i>	07.30: S. Messa in Chiesa Madre 17.30: S. Messa in Chiesa Madre con Stellario alla Madonna
Mercoledì 30 Novembre 2016 1.a Avvento S. ANDREA <i>Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio</i>	07.30: Tredicina a Santa Lucia 07.30: S. Messa in Chiesa Madre 15.30: Confessioni per il primo venerdì del mese 17.30: S. Messa in Chiesa Madre con Stellario alla Madonna
Giovedì 01 Dicembre 2016 1.a Avvento S. Ansano, Natalia, Mariano <i>Benedetto colui che viene nel nome del Signore</i>	07.30: Tredicina a Santa Lucia 07.30: S. Messa in Chiesa Madre 17.30: S. Messa in Chiesa Madre con Stellario alla Madonna 20.00: Incontro genitori Scout
Venerdì 02 Dicembre 2016 1.a Avvento S. Bibiana, S. Savino, S. Viviana <i>Il Signore è mia luce e mia salvezza</i> I VENERDI' DEL MESE	07.30: Tredicina a Santa Lucia 07.30: S. Messa in Chiesa Madre 08.00: Ador. Eucaristica tutto il giorno 16.30: Ador. Eucaristica Comunitaria 17.30: S. Messa in Chiesa Madre con Stellario alla Madonna 20.00: Ador. Eucaristica in Cripta
Sabato 03 Dicembre 2016 1.a Avvento S. Francesco Saverio <i>Beati coloro che aspettano il Signore</i>	07.30: Tredicina a Santa Lucia 07.30: S. Messa in Chiesa Madre 13.30: Mensa di Fraternità 17.30: S. Messa in Chiesa Madre con Stellario alla Madonna
Domenica 04 Dicembre 2016 2.a Domenica di Avvento S. Giovanni Damasceno; S. Adolfo K.; S. Barbara <i>Vieni, Signore, re di giustizia e di pace</i>	07.00: S. Messa a S. Domenico 08.00: S. Messa a S. Lucia 08.30: S. Messa a S. Angelo 10.00: S. Messa in Chiesa Madre 17.30: S. Messa in Chiesa Madre con Stellario alla Madonna